

Rally di Francia

Campionato del Mondo, 1-3 ottobre 2010

<http://www.rallyedefrance.com>

CLASSIFICA FINALE

1	LOEB-ELENA	CITROEN C4 WRC	WRC	3:05'49"3
2	SORDO-VALLEJO	CITROEN C4 WRC	WRC	a 35"7
3	SOLBERG P.-PATTERSON	CITROEN C4 WRC	WRC	a 1'16"8
4	LATVALA-ANTTILA	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'29"3
5	HIRVONEN-LEHTINEN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 3'43"8
6	OGIER-INGRASSIA	CITROEN C4 WRC	WRC	a 11'55"9
7	VILLAGRA-P. COMPANC	FORD FOCUS WRC	WRC	a 14'15"4
8	WILSON-MARTIN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 14'26"9
9	SOLBERG H.-PREVOT	FORD FIESTA S2000	S20	a 16'48"9
10	SANDELL-AXELSSON	SKODA FABIA S2000	S20	a 17'12"3

<http://www.wrc.com>

Sebastien Loeb ha stranamente chiuso la giornata perfetta ottenendo un... ottavo miglior tempo nell'ultima prova del Rallye de France, ma il sette volte campione non era minimamente preoccupato per il tempo impiegato a correre per la seconda volta in giro per la sua città. Il francese e la sua Citroen C4 WRC hanno avuto una giornata perfetta e senza intoppi sotto tutti i punti di vista. Dopo aver ottenuto il quarto tempo nel passaggio mattutino sulla prova di Haguenuau, hanno segnato il secondo parziale in quello che sarebbe diventato l'unico passaggio sulla prova di Bitche Camp. Quando la ripetizione di quella prova è stata annullata a causa del numero elevato di spettatori, poco più di quattro chilometri separavano Loeb dalla sua 60a vittoria. E quei chilometri sono stati percorsi con un sorriso sul volto. "Tutto questo è fantastico," ha detto Loeb. "Questo è stato un rally impressionante. E 'stato molto difficile e non mi aspettavo di

vedere così tante persone qui. Questo è il miglior risultato per me, vincere il campionato qui in Francia". Gli altri equipaggi erano prodighi di complimenti per Loeb, dopo essersi dati battaglia tra di loro. Il compagno di squadra di Loeb, Dani Sordo, ha chiuso al secondo posto, contribuendo a riconfermare la Citroen come vincitore del campionato costruttori. Con Petter Solberg non troppo lontano dietro - ed il più veloce nella prima prova della Domenica - Sordo ha dovuto dare prova di coraggio a

Bitche Camp. L'ha fatto, risultando più veloce. Ancora una volta secondo dietro a Loeb, ma stavolta a Sordo non dispiace. "Sono molto felice per Sebastien", ha detto. "E sono davvero felice per la Citroen. C'erano così tante persone a guardare a bordo strada, questo per loro è un buon risultato". Solberg ha sofferto l'assetto rigido della sua C4 il primo giorno, commentando: "E' un peccato che abbiamo perso tempo nel fango - non avevo fatto alcun test in quelle condizioni. Ma è una bella sensazione, siamo qui con un altro podio ed è un bene per le mie possibilità di concludere il campionato [al terzo posto] l'aver finito davanti a Jari-Matti [Latvala]". Anche se ha terminato la gara appena 12,8 secondi dietro a Solberg, Latvala era soddisfatto del suo rally - e di avere vinto quattro prove speciali. Per onor del vero, il suo miglior tempo sulla ripetizione della prova di Haguenuau verrà probabilmente offuscato da un francese che ha vinto qualcosa di più grande. Ma non importa, Latvala aveva guidato in modo

eccezionale, ma era ancora un po' deluso. "Il podio era vicino", ha detto, "ma quando hanno annullato la seconda manche nella prova lunga di oggi, Petter era troppo lontano. Ho detto prima della partenza che volevo essere entro la quinta posizione, quindi devo essere felice di aver rispettato la mia predizione, ma senza quell'errore di ieri notte avrei potuto essere molto più vicino". Latvala si è affrettato a rendere omaggio al suo rivale, aggiungendo: "Apprezzo ciò che Petter ha fatto qui, ha di nuovo guidato molto bene". Il compagno di squadra di Latvala, Mikko Hirvonen si è piazzato quinto davanti al rientrante (dopo il danneggiamento della sua sospensione il sabato) Sebastien Ogier, sesto. Patrik Sandell ha vinto la categoria Super 2000, mentre Armindo Araujo ha spadroneggiato nel Produzione e Jeremi Ancian ha raccolto il suo primo alloro tra gli Junior con una Suzuki Swift S1600.





Elpa Rally

Campionato Europeo Rally, 1-3 ottobre 2010

<http://www.elparally.gr/EN/2010/>

CLASSIFICA FINALE

1	VOVOS-"EL-EM"	MITSUBISHI EVO IX	N4	3:21'07"1
2	PROTASOV-AFTANAZIV	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 4'16"4
3	TLUSTAK-SKALoud	SKODA FABIA S2000	S20	a 9'20"9
4	SPANOS-GOTOVOS	SUBARU IMPREZA N12	N4	a 20'49"5
5	HALIVELAKIS-MALAKTARI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 22'34"4
6	CERNY-KOHOUT	CITROEN C2 R2 MAX	R2	a 24'19"9
7	RUTA-ROZWADOWSKI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 27'09"3
8	GAZETAS-FASKIOTIS	OPEL CORSA S1600	S16	a 31'25"6

<http://www.elparally.gr/EN/2010/results-2010/>

Per la seconda volta Greco ha vinto il Rally ELPA, il consecutiva un equipaggio 9 ° round del Campionato

Europeo di quest'anno. Aris Vovos - «EL-EM» hanno mantenuto un passo veloce e sicuro, vincendo 7 delle 12 prove speciali in programma e chiudendo primi assoluti, 4:14.4 davanti a Protasov-Aftanaziv che sono saliti in seconda posizione assoluta dopo il ritiro di Solowow-Baran, solo due prove speciali prima della fine. Terzi assoluti hanno concluso Tlustak-Skaloud al loro primo rally sulla Skoda Fabia S2000. L'equipaggio della Repubblica

Ceca ha approfittato del ritiro di Oleksowicz - Obrebowski nella PS10 a causa della rottura del cambio, e dopo una gara di due giorni difficili è riuscito a finire sul podio. Il 34° ELPA Rally si è dimostrato la gara ideale del Campionato Europeo per Cerny - Kohout, che con la loro Citroen C2 R2 hanno chiuso al 6 ° posto assoluto, ma più importante primi tra i partecipanti con vetture a due ruote motrici, il che significa automaticamente che hanno vinto il titolo 2WD Cup.



www.Rally-ERC.com



Azzano Rally

Trofeo Rally Terra, 1- 2 ottobre 2010

Azzanorally, vince ancora Trentin! Terzo successo del driver trevigiano, che ha battuto il finlandese Arminen di soli 2''1 al termine di un duello sempre incerto. Terzo posto per il turco Isik a 39''5. Ottimo il quinto posto di Pascale, che coglie punti importanti per l'Evo Cup. Piloti locali in grande evidenza, ma un grave errore iniziale condiziona tutta la gara dello scatenato De Luna

<http://www.azzanorally.it>

CLASSIFICA FINALE

1	TRENTIN-DE MARCO	PEUGEOT 207 S2000	S20	1:05'07"2
2	ARMINEN-NIKKOLA	SUBARU IMPREZA	N4	a 2"1
3	ISIK-BOSTANCI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 39"5
4	BATISTINI-PINELLI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'26"1
5	PASCALE-BIOLETTI	MITSUBISHI LANCER	N4	a 2'03"5
6	TADDEI-GASPARI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'03"8
7	DE LUNA-ROSSETTO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'44"8
8	RENDINA-PIZZUTI	MITSUBISHI LANCER	N4	a 5'04"8

<http://rally.ficr.it>

AZZANO DECIMO_ Come l'happy end dei film d'amore. Mauro Trentin non ci doveva neppure essere all'Azzanorally, deluso da un'annata in grigio con Teemu Arminen a dominare la serie sterrata. Invece all'ultimo momento è riuscito ad iscriversi in quella gara che gli ha sempre detto bene, puntando a conquistare il secondo posto del Trofeo Rally Terra. Obiettivo raggiunto al termine di un duello incertissimo con il finnico del Motoring di Sernaglia, anche lui catapultato all'Azzanorally da un sacrificio big del suo mentore, Gabriele Favero, una settimana prima di esordire sull'asfalto al Prealpi Trevigiani. Terza vittoria all'Azzanorally, quindi, per Trentin dopo i successi nel 2007 e 2008. Stavolta al suo fianco non c'era il solito Flavio Zanella, ma la giovane Alice De Marco, perfetta nel dettargli il ritmo sulle nove prove

speciali con la Peugeot 207 Super 2000 Delta Rally, che ha concluso in 1:05'07"2. Solo 2"1 il distacco finale patito da Arminen con la Subaru Impreza N14 (ma l'anno scorso Navarra perse al fotofinish di 0"3 dal polacco Kosciuszko), all'attacco sino all'ultimo chilometro con una piccola escursione nell'ultima prova e magari poteva riuscire a beffare il suo splendido rivale. Terzo posto per il turco Volkan Isik a 39"5 con la Peugeot 207

S2000 del Lassa Team, giusto per dare un respiro europeo al podio di Azzano Decimo che fa davvero una bella impressione. Ben oltre il minuto il resto della truppa, in 27 al traguardo dei 40 partiti al mattino. Quarta posizione appannaggio del toscano Daniele Batistini (Peugeot 207 S2000) a 1'26"1, lamentando problemi di trazione. Quinto il campano Antonio Pascale, in gran spolvero con la Lancer della Vomero Racing, cogliendo punti sonanti per l'Evo Cup Mitsubishi nei confronti di Massimiliano Rendina e Pablo Biolghini (ottavo e nono assoluti). Gara esplosiva quella del "giardiniere" Andrea De Luna, al debutto con una Super 2000 (la Peugeot 207 della Friulmotor di De Cecco). Partito a razzo sulla prima prova di "Fontanafredda", è finito subito fuori pista perdendo quasi 2'. Poi è stata tutta una prestazione a strappi, ma di vertice,

cominciando dal "graffio" d'autore sulla prima di "San Quirino", unico pilota a spezzare il dominio sulle prove di Trentin e Arminen (quattro scratch a testa). Sfortunato il "finnico" di casa, Fabrizio Martinis. Quarto dopo il primo giro di prove, nel secondo ha accusato il cedimento del supporto motore della Fiat Grande Punto e si è dovuto ritirare. Bella sfida tra pordenonesi per decidere il primato delle 2 ruote motrici. Alla fine l'ha spuntata Emanuele Daneluz su Renault Clio Super 1600 battendo di 5"3 Giuliano Ruoso con una Clio R3C, che però ha nettamente staccato "Brik", unico rivale di categoria.



fotosport



Rally di Caltanissetta

Challenge di 8.zona, 2-3 ottobre 2010

ROBERTO LOMBARDO ED ALESSIO SPITERI SIGLANO IL "TRIS" ALL'8° RALLY DI CALTANISSETTA. Al termine di un serrato testa a testa con Francesco Vintaloro in coppia con Pasquale Riggio su Mitsubishi Lancer Evo X, i nisseni Lombardo- Spiteri con una meno aggiornata Clio conquistano la vittoria finale. Terzi "Luis"-Palermo. Fuori per rottura alla già seconda prova Fabrizio La Rocca

<http://www.rallydicaltanissetta.it/>

CLASSIFICA FINALE

1	LOMBARDO-SPITERI	RENAULT CLIO	FA7	39'24"0
2	VINTALORO-RIGGIO	MITSUBISHI EVO X	N4	a 7"9
3	"LUIS"-PALERMO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 48"2
4	CIFFO-PETROCITTO	SUBARU IMPREZA	N4	a 54"0
5	DORETTO-ADRIOMI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 54"3

<http://rally.ficr.it>

Caltanissetta 3 Luglio '10- E' l'equipaggio nisseno Lombardo Spiteri a conquistare la vittoria dell'8° Rally di Caltanissetta corsi questo fine settimana nell'hinterland nisseno su un tracciato tecnico e selettivo. Il Rally di Caltanissetta era valido quale challenge di 8ª zona ed utile per l'accesso alle finali di Coppa Italia. Ad organizzare la manifestazione la scuderia Caltanissetta Corse in collaborazione con L'automobile Club Nisseno. La vittoria di Lombardo-Spiteri su Renault Clio Williams di gruppo FA7 è arrivata al termine di una combattutissima gara caratterizzata da un continuo testa a testa con il corleonese Franchino Vintaloro, su Mitsubishi Lancer Evo X, vero avversario dei nisseni "terribili" dopo l'uscita dai giochi dell'altro beniamino del pubblico di casa Fabrizio La Rocca navigato da Donato Turra su Mitsubishi Lancer Evo X. L'equipaggio Lombardo- Spiteri sigilla così una prestazione maiuscola conquistando il terzo alloro consecutivo nella gara di casa con distacco di 5,4' da Vintaloro. I due "Devils" si aggiudicano il rally nisseno vincendo cinque delle nove Prove Speciali previste tra sabato e domenica. Terzo l'altro equipaggio tutto nisseno "Luis"-Palermo su Peugeot 207 Rally Super 2000 dell'Island Motorsport. Tra le storiche l'assoluto va all'equipaggio Gianfilippo-Scimeca su Alfa Romeo GT di Classe 2000, secondi Bellia-Notarigo su

Autobianchi Abarth 112 di Classe 1000 del Motor Team Nisseno, terzo l'equipaggio Saverino-Camilleri su Opel Manta SR di classe 2000 dell'A.S.P.A.S. team.

La cronaca: si parte sabato sera per la prima prova speciale in notturna, dominata da un concentratissimo Fabrizio La Rocca su una Mitsu Evo X griffata La Barbera dell'Island Motorsport che precede di 2,0' la medesima vettura guidata da Vintaloro e di 2,7' la meno aggiornata Renault di Lombardo. Nella Seconda Prova Speciale ovvero la "Montecanino" in territorio Santa Caterina la maggiore agilità della vecchia clio dei devils oltre che la migliore conoscenza del tracciato fa conquistare all'equipaggio Lombardo Spiteri la vittoria della Prova che staccano Vintaloro di 2,4' e La Rocca di 4,1'. Molto attardato l'equipaggio "Luis"- Palermo che nonostante la Peugeot 207 Super 2000 paga oltre 8' a causa di problemi al leveraggio, prontamente risolti dai tecnici del Team La Barbera al parco assistenza. Quinto

l'equipaggio di Pordenone Doretto- Adriomi su Clio R3C. Si va alla Terza Prova Speciale, ovvero la San Cataldo, dove l'equipaggio Vintaloro- Raggio ferma il crono della Mitsu precedendo di soli 0,3' la Clio di Lombardo-Spiteri. È questa la prova che segna il ritiro di Fabrizio La Rocca appiedato dalla sua Lancer Evo X per un problema al cambio. Terzi Doretto-Adriomi, quarti "Luis"-Palermo, soltanto al quinto posto la Subaru Impreza di Ciffo - Petrocitto. Si ritorna alla Prova Speciale "Capodarso", ed è ancora Vintaloro a far registrare il miglior tempo, staccando Lombardo di 1,5', ancora terzo "Luis", quarto Ciffo e quinto Adriomi. È sulla Montecanino per la quinta prova speciale che Lombardo guidando in maniera aggressiva riesce a sfruttare la maggiore agilità della sua Clio staccando Vintaloro di 4,6'. Da segnalare l'uscita dai giochi per un incidente la Renault Clio RS Light Francesco D'Izizia, a questo punto per i due portacolori dell'A.S.D. dell'Aretusa Rally team si complica la difesa della prima posizione nel Challenge di 8ª Zona. Per la sesta Prova Speciale nella "San Cataldo"

Lombardo chiude primo precedendo Vintaloro di 1,3'. Terzi Doretto-Adriomi, quarti "Luis"-Palermo, quinti Ciffo-Petrocitto. La Settima Prova Speciale è vinta da Franchino Vintaloro, ma il distacco accumulato in precedenza da ancora ragione a Roberto Lombardo che può ancora godere di oltre 5' di vantaggio. Le ultime due prove vedono il definitivo incremento di vantaggio per Lombardo che non risparmiandosi guida ancora in maniera aggressiva conquistando la vittoria finale. "Il nostro obiettivo era come sempre quello di divertirci- hanno dichiarato Roberto Lombardo ed Alessio Spiteri durante la cerimonia di premiazione- sin dalle prime battute abbiamo trovato il giusto feeling con la vettura che conosciamo già bene, siamo felici di aver vinto arrivando davanti concorrenti fortissimi e vetture più aggiornate e potenti rispetto alla nostra, siamo inoltre certi che la nostra prova serve a diffondere soprattutto tra i giovani la cultura della guida sicura senza l'uso di droga ed Alcool della Campagna Dadd Drivers Against Drunk and Drugs di cui siamo convinti testimonial".





Jolly Ronde Valle d'Aosta

Ronde, 2-3 ottobre 2010

<http://www.jollymotorevents.com/ronde/ronde.html>

CLASSIFICA FINALE

1	SILVA-PINA	FORD FOCUS WRC	WRC	26'30"5
2	DENCHASAZ-BALDACCI	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 42"3
3	FERRARA-IMERITO	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 53"2
4	BETTANIN-D'HERIN	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'24"5
5	NALE-LATTANZI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'25"2

<http://www.cronometristi.net>

L'acceleratore che smette di funzionare e il sogno di tornare a vincere che rischia di svanire. Non fosse che il regolamento ronde concede lo scarto del tempo peggiore. Marco Silva e Giovanni Pina scrivono così il proprio nome nell'albo d'oro della Jolly Ronde, il primo della storia di questo rally suggellando un dominio mai messo in discussione. Abissale il distacco dopo 26'30" di gara, 42"3 sulla sorpresa Fabrizio Denchasaz, di Valpelline, paese a 10 chilometri da Aosta, al debutto sulla 206 Wrc, e 53"2 sul vecchietto speed Italo Ferrara, 70 anni, anche lui su 206 Wrc.

Sull'ultima prova, brivido acceleratore di Silva a parte, nulla è cambiato per il podio assoluto con Denchasaz e Ferrara a controllare le rispettive posizioni. Dietro c'è stata la bagarre: Roberto Bettanin ha difeso con le unghie il 4° posto assoluto e primo tra gli equipaggi valdostani dal ritorno di Roberto Nale che ha preso sempre più in mano la 207 Super 2000. Alla fine, complice un tornante un po' troppo lungo di Bettanin, sono stati solo 7 i decimi che hanno separato in classifica i due piloti valdostani. Sesto posto assoluto per Riccardo Miele. Il pilota

piemontese ha disputato una gran seconda giornata di gara finendo 1° di R3 e 1° tra le 2 ruote motrici. Miele ha preceduto di 2"3 un altro valdostano, Oscar Rolando, vincitore tra le Super 1600. Ottavo assoluto Romildo Réan, altro pedone, che nelle prove diurne ha fatto segnare tempi di assoluto valore.

Nono posto per i piemontesi Perino e Tortone decimo per un altro equipaggio piemontese in gara, Novara e Tirone.

Nella Super 1600 Rolando e Goi (Clio) hanno preceduto di 38"6 Lombardi e Bianchetti (Clio) e 1'44" Foglietti e Basile (Citroen C2). In A 7 vittoria per Tronconi e Bosio (Clio Rs) con 33"8 su Rosso e Giovenale (Punto) e 2'03" sui valdostani Vanzetto-De Marzi (206 Rc). In

A6 successo per Bordet-D'Herin su 106 con 8"7 su Barsica e Zoia (206 Rc) e 38"8 su Amione-Gianotti (106). In A5 trio di Panda con quella di Tavelli-Sartore vincitrice su quella di Voltan-Apicella, a 1'03", e su quella di Romano-Morabito, a 1'20". In A0 Recrosio-Gallo hanno preceduto Noir-Cuaz di 4'07" (entrambi gli equipaggi su Fiat 600). In Super 2000 terzo posto dietro Bettanin e Nale per Moreno e Bonato (207), a 50"4. In N4 Rean davanti a Perino. In N3 Cogo-Veronese (Clio) hanno preceduto di 1"2 Mantoan-Carusio (Clio) e di 31"3 Gandola-Catalano. In N2 Bertani-Longo (106 Rally) hanno vinto con 6"2 su Iraldi-Pregno (106) e 16"9 su Lavarini e Guidetti (106). In N1 a vincere sono stati Calestani-Bracchi (Rover Mg 105) con 58"2 sui valdostani Sordi-Businaro (Mg 105) e 2'07" su Montebello-Bossuto (Rover 105). La R3 è stata vinta da Miele-Pont (Clio) con 37"2 sui valdostani Scavone-Macori (Clio) e 1'01" su Casano-Aresca (Clio). In R2 Formaggio-Capozzi (C2) hanno preceduto di 43"5 i valdostani Saccucci-Ussin (C2) e di 3'25"

gli altri valdostani Brunod-Pellissier. La Gt3 è stata vinta da Curti e Milan (Lotus). In Fa8 Boroli-Boroli (Subaru) hanno preceduto Davisod-Marchetto (Lancia Delta), di 54"8. In Fa7 trio di Clio con Fiocco-Pedretti davanti di 6"7 a Chapellu-Lillaz e di 22"6 a Ippolito-Servetti. In Fa6 successo di Marraffa-Paganin (Corsa). In Fa5 Papari-Marocco (106) hanno preceduto la vettura gemella di Giordanino-Meroni di 54"1. In F0 li Terrando-Pozzi (500). In Fn3 Foudon-Sertori (Clio) hanno vinto con 45"9 su Casassa-Cagnasso (Clio). In Fn1, infine, Giachetti-Regis (106) hanno primeggiato con 1'50" su Corsini-Tesio (106). Marco Silva e Giovanni Pina, primi assoluti, hanno vinto la Coppa Gino Ferrato; Roberto Bettanin e Diego D'Herin la Coppa Claudio Pavese, come primo equipaggio valdostano; Diego D'Herin la Coppa Marco Empereur come primo navigatore valdostano. Hanno concluso la Jolly Ronde 91 equipaggi dei 135 partiti.



www.massimobettiol.com



Rally RAAB

Ronde I.R.S., 2-3 ottobre 2010

GIAMPAOLO TOSI E LIVIO CECI CONQUISTANO LA QUINTA TAPPA DELL'INTERNATIONAL RALLY SERIES. Al Rally Alto Appennino Bolognese Tosi davanti a tutti, poco più di un secondo il distacco da Angelucci. Marino Gessa (terzo assoluto) e Luca Ferri (ottavo) vanno a punti avvicinandosi al leader del campionato IRS Gasparotto, costretto al ritiro. Nelle storiche, podio di equipaggi IRS.

<http://www.raab.it/2010/index.php>

CLASSIFICA FINALE

1	TOSI-CECI	SUBARU IMPREZA	WRC	30'31"78
2	ANGELUCCI-CAMBRIA	CITROEN XSARA	WRC	a 1"60
3	GESSA-PUSCEDDU	RENAULT CLIO S1600	S16	a 40"58
4	GASPERETTI-FERRARI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 42"71
5	LEONI-CICOGNINI	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 45"55

<http://rally.ficr.it>

Monzuno. "Abbiamo avuto una serie di problemi ma siamo sempre stati con il fiato sul collo a Tosi. Abbiamo lottato fino all'ultimo, riducendo il distacco fino a un secondo, ma Tosi ha fatto una gran gara". Fabio Angelucci ammette sportivamente la sconfitta, con rammarico, ovviamente: il

distacco finale è solo di un primo e sei decimi. Il Rally Alto Appennino Bolognese - la ventitreesima edizione del classico RAAB - è stata sfida pura fino all'ultima prova speciale. Grandi duelli sia per le prime posizioni - fra un fortissimo Giampaolo Tosi e un eccellente Fabio Angelucci - sia in classe R3 con le Renault di Gasperetti, Brusori e Pisi, sia nel trofeo Renault R2 Gordini. Gli equipaggi iscritti all'"International Rally Series" hanno di che festeggiare. Oltre alla vittoria di Giampaolo Tosi

si registrano ottimi piazzamenti per il terzo assoluto, Marino Gessa, e per l'ottavo, Luca Ferri. Senza contare il podio tutto IRS nelle storiche: Bonafé, Richiedei e Catalano. Non è andata bene al leader della classifica Gasparotto, che, privato della sua Citroen Xsara, con cui ha dominato finora il campionato IRS, ha dovuto ripiegare su un "muletto", che lo ha abbandonato quasi subito per un guasto meccanico.



www.massimobettiol.com